

VERSO IL SALONE

La città è già pronta per il Nautico

Pistacchi a pagina 9

INAUGURAZIONE IL 20 Il settore che ha superato la crisi traccia la rotta per la città che vuole rinascere

La «casa» del Nautico è quasi pronta

La prossima settimana salpa il Salone studiato per fare Genova ancora più bella

Diego Pistacchi

■ L'apertura delle scuole, lunedì, sarà il primo test. Poi, giovedì 20 settembre, l'inaugurazione del Salone Nautico. Genova si prepara alle grandi sfide. E il messaggio, lo slogan scelto come fil rouge di questa edizione numero 58, assume una valenza tutta particolare: «Benvenuti a casa!» recitano i messaggi diffusi fin dalla primavera in tutto il mondo. Perché chi verrà a Genova per questa edizione sarà uno di casa. Nel mondo della nautica, senza dubbio, ma anche in città. E, come un genovese a tutti gli effetti, accetterà qualche disagio (ormai sempre più ridotto) pur di partecipare a un evento che dovrà dimostrare la capacità di resistere e di rinascere della città. Esattamente come, fino a qualche anno fa, aveva fatto l'economia legata alla nautica, le aziende che avevano fronteggiato la crisi aspettando tempi migliori. E trovandoli, finalmente, sempre più forti.

Quasi una premonizione, in questo senso, anche la scelta compiuti in tempi non sospetti, di aprire la rassegna con il convegno inaugurale «I Campioni Globali. La Nautica, il paese che vince». E a celebrare l'apertura del Salone, così come a dare lustro a questo primo incontro, ci saranno ospiti di primissimo piano, con le autorità cittadine, e poi Danilo Toninelli, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Manlio Di Stefano, sottosegretario agli Affari Esteri, Giovanni Toti, presidente Regione

Liguria, Stefan Pan, vice presidente Confindustria e presidente del Consiglio Regionale, Michele Scannavini, presidente ICE Agenzia, Giovanni Del Vecchio, amministratore delegato Giorgetti S.p.A., Carla Demaria, presidente Ucina Confindustria Nautica. A moderare il convegno, Antonio Macaluso, editorialista del Corriere della Sera. E che il primo giorno non sarà solo un vernissage, ma la volontà di entrare subito nel vivo, con temi di grande rilievo economico e la sottolineatura dell'importanza del settore sull'industria Italia, lo confermerà poi il «Boating Economic Forecast» all'interno del quale verrà presentato come da tradizione la nuova edizione de «La Nautica in Cifre».

La pubblicazione, realizzata dall'Ufficio Studi di Ucina Confindustria Nautica, in partnership con Fondazione Edison ed Assilea, e ufficialmente riconosciuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è attesa da tutti gli addetti ai lavori perché fornisce da anni alle imprese, istituzioni e operatori di settore, dati e contenuti fondamentali per analizzare nel dettaglio il quadro economico dell'industria italiana della nautica di diporto. E le anticipazioni indicano una crescita dell'industria nautica in Italia ancora a due cifre, con un mercato interno che cresce del 15,4 %, trainato anche dal settore del leasing nautico che ha registrato un +58% di stipulato

2017. Un dato sul quale Genova, con il suo Salone Nautico dello scorso anno ha avuto un peso determinante, a conferma di una rassegna che è sempre più punto di riferimento per il settore. Tale peso è ben visibile nel quarto trimestre dell'anno scorso: stipule per 100 milioni di euro, il 53% in più dell'anno precedente e 75,8 milioni di euro di leasing nautici con bandiera italiana finanziati nel solo mese di luglio 2018, +151% di erogato rispetto allo stesso mese del 2017.

Le altre cifre dell'edizione numero 58, le prime disponibili in attesa dei riscontri alla Fiera, sono d'altra parte tutte positive e si allineano a questo trend, con ben 948 brand in esposizione (il 7,2% in più rispetto al 2017), 62 nuove partecipazioni, di cui 58% dall'estero, 73 giornalisti delle più importanti testate internazionali e 87 buyer esteri provenienti da 27 nazioni.

Cosa trovare in questa edizione? Tutto ciò che si può cercare. E questo anche grazie al nuovo format studiato dagli organizzatori che hanno suddiviso il Nautico in quattro Saloni specializzati in un unico contenitore: Accessori



e componenti (area tech trade: 12.000mq e un incremento del 16,8% di espositori), Fuoribordo (+23% su 22.000mq di piano espositivo e 24.000mq di specchio acqueo), Vela (cresce la dimensione media delle imbarcazioni esposte su 16.000mq di piano espositivo e 18.000mq di specchio acqueo), Yacht & superyacht (+13%, 46 imbarcazioni in più su 21.000mq di piano espositivo e 62.000mq di specchio acqueo).

I partner di livello internazionale, con brand che sono autentici leader nei rispettivi settori merceologici, confermano la crescita del target del Salone. Che, come detto da Carla Demaria nel corso della presentazione di inizio settembre, e come ribadito da tutte le autorità locali, sarà il Salone più bello, nel quale saranno compiuti tutti gli sforzi per rendere omaggio a Genova e alla sua voglia di rinascita. Gli appuntamenti del Fuori Salone, il lavoro della Camera di Commercio, del Comune, della Regione completeranno un'offerta di alto livello. Con Genova chiamata ad accettare se necessario anche qualche disagio in più, così così i suoi ospiti. anzi, con i nuovi genovesi. Perché quest'anno saranno tutti «Benvenuti a casa!»